ftNews
freetopnews

ORVIETOFEST 2016: MIRACOLO DI BELLEZZA

lunedì, 20 giugno 2016

di *Alessandra D'Annibale*

Dopo gli esiti positivi delle scorse tre edizioni, la città di Orvieto ha rinnovato l'appuntamento straordinario con l'arte e cultura, regalando ai suoi cittadini e non solo, tre giorni di spettacoli, musica, arte, storia e una kermesse di appuntamenti di alto livello culturale, che si sono susseguiti nelle giornate del 17/18/19 giugno, ideate da **Argot Produzion** e realizzato in collaborazione con **Orvieto Arte Cultura e Sviluppo** e **Comune di Orvieto** e la Città di Marostica.

Il tema di questa edizione prende spunto dall'enciclica di Papa Francesco ***Laudato Sii***. Una grande riflessione sulla bellezza e sulla necessità di aderire al messaggio di S. Francesco.

Quattro appuntamenti tra cui una produzione in esclusiva per il Festival ***Il Cantico dei Cantici*** del **Maestro Paolo Vivaldi**. In programma c'era il concerto di **Raffaello Simeoni**, cantante, musicista e compositore che ha regalato alla città di Orvieto un viaggio affascinante tra la musica sacra di tutto il mondo, attraverso una trama narrativa di struggente commozione poetica.

Il Festival si è aperto con la celebrazione del *Corpus Domini*, dando vita a ***CONVIVIUM***, banchetto medievale con animazione e spettacolo in Piazza del Popolo, dove acrobati, giocolieri e musicisti hanno saputo ricreare un tipico momento ludico medievale.

Ma ciò che ha lasciato tutti a bocca aperta è stata la tradizionale e famosissima rappresentazione della ***Partita a Scacchi di Marostica***, in Piazza del Popolo,tra i bianchi e neri, con personaggi viventi e in costume d'epoca, che hanno saputo dar vita ad una suggestiva partita vivente, simbolo della città di Marostica, con cui Orvieto è legata da un patto di amicizia.

La Partita è considerata una tra le più importanti manifestazioni storiche della tradizione italiana ed è stata riconosciuta nel 2011 Patrimonio d'Italia per la tradizione dal Ministero del Turismo. Accanto ai vessilliferi e al corteo storico di Marostica, anche una rappresentanza di quello di Orvieto, con popolani al seguito.

Abilissimi sbandieratori dei borghi e sestieri fiorentini, hanno allietato l'apertura e la chiusura di tutti gli eventi, in particolare in contemporanea con la partita a scacchi e il saluto finale nella giornata di domenica, facendoci entrare ancora di più nell'atmosfera medievale dei borghi.